



## Newsletter S.I.B. luglio/2023

### La salute animale nel mondo la trovi sul sito del Wahis

La rinnovata piattaforma del sistema informativo realizzato dalla World Organization of Animal Health fornisce informazioni puntuali e aggiornate sull'andamento di tutte le principali epizootie delle specie animali terrestri, bovini inclusi

Tenetevi a mente questo indirizzo: <https://wahis.woah.org>. Stiamo parlando del rinnovato sito in lingua inglese messo a pubblica disposizione dal Woah (World Organization of Animal Health, un tempo noto come Oie, Organisation Internationale des Epizooties) riguardante il sistema informativo sulla salute animale nel mondo, Wahis (World Animal Health Information System).

Come ha recentemente spiegato il belga **Peter Melens** in occasione di un webinar di presentazione della nuova piattaforma organizzato dall'associazione mondiale di buiatria (Wab), il sito poggia su un database decisamente robusto, a cui aderiscono infatti 218 Nazioni e affluiscono dati dal 2005, che offre informazioni su 183 malattie degli animali terrestri e acquatici – tutte malattie notificabili, anche se con differenti obblighi di notifica da parte delle autorità veterinarie degli Stati aderenti – e che annovera già la bellezza di 3,8 milioni di focolai e 7,8 miliardi di casi registrati nel mondo.

L'aspetto più interessante – quanto meno, per un buiatra libero-professionista – è che il sito dispone di un'interfaccia pubblica da cui qualunque visitatore può attingere a preziose informazioni sulle grandi malattie infettive che riguardano la specie bovina o bufalina (e non solo queste, naturalmente).

Accedendo al sito, scrollando verso il basso e digitando su “Wahis Public Interface”, l'utente del sito visualizza subito la mappa degli ultimi eventi di malattia, e poi può continuare la navigazione per report o per analytics (menù a tendina in alto). Nell'ambito dei reports sono consultabili gli eventi di malattia e i rapporti semestrali, mentre negli analytics sono visualizzabili la situazione della malattia, i dati quantitativi e le misure disposte dalle autorità nazionali.



*L'inizio del webinar organizzato dall'associazione mondiale di buiatria, durante il quale Peter Melens del Woah e la sua collega Natalja Lambergeon hanno illustrato ai buiatri il nuovo sito*

#### Esempio concreto

Ma se per esempio siete interessati a conoscere la situazione epidemiologica di una malattia al momento esotica, ma potenzialmente devastante per la zootecnia italiana come la Lumpy Skin Disease, potete accedere all'interfaccia pubblica del sito, cliccare su su “see more” (in basso a destra), filtrare per malattia (in alto a sinistra) scegliendo dal menù a tendina Lumpy Skin Disease, e visualizzare infine dove sono gli ultimi focolai, se questi sono ancora attivi, quali sono le misure di sorveglianza e controllo disposte dai Servizi veterinari della Nazione interessata.

Siete curiosi di conoscere la diffusione nel mondo del carbonchio ematico, o della Blue tongue? Il sito <https://wahis.woah.org> è a vostra disposizione.